

Viale Borri dimenticata anche da Babbo Natale

Pubblicato: Martedì 7 Gennaio 2003

Nella letterina a Babbo Natale avevano chiesto strisce pedonali nuove e maggior sicurezza. Ma il periodo di Natale per i tanti abitanti di viale Borri ha riservato solo delusioni. L'asfalto non presentava il look tanto atteso e, per giunta, nuovi incidenti hanno mietuto altre vittime.

La speranza che qualcosa si sarebbe mosso era arrivata direttamente da palazzo. In un incontro avvenuto a metà dicembre il vicesindaco Roberto Puricelli e l'assessore alla mobilità Alessio Nicoletti si erano impegnati ai rappresentanti del Circolo 2000 a ridare visibilità agli attraversamenti pedonali entro la fine dell'anno. Ma il 2003 è stato inaugurato con l'investimento di un'anziana donna che stava attraversando.

Una situazione che diventa sempre più difficile: il traffico veicolare è aumentato ma l'arteria è rimasta la stessa. «Il piano di sistemazione viabilistica ha lasciato per ultimo viale Borri – spiega Emilia Ferrè, vicepresidente di Circoscrizione- forse a causa del cantiere dell'ospedale che avrebbe portato nuovo scompiglio. Oggi, però, la situazione è diventata insostenibile e non a causa del cantiere. Viale Borri non ha attualmente alternative: il tratto dall'ospedale sino a via Rossi è pericolosissimo. Forse basterebbe qualche

deterrente per evitare i sorpassi avventati, la velocità, i parcheggi in doppia o terza fila. Inoltre ritengo che si debba intervenire su alcune vie parallele che, se allargate, potrebbero assorbire parte del traffico. Da anni mi batto per ottenere qualche risultato e devo dire che di miglioramenti ne ho visti pochi. Spero che questa sia la volta buona».

Speriamo prima che si conti una nuova vittima.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it